

Natalia Lombardo

ROMA «Simpatica persona Sergio Cofferati, lo invito a una colazione di lavoro». Peccato, però, che «si mostri come il signor no, e voglia recitare il ruolo di primo attore: la Cgil non sta difendendo i lavoratori e Cofferati, attraverso il sindacato, vuole imporsi come leader di una sinistra su posizioni estremiste e fondamentaliste». Ospite unico del Maurizio Costanzo Show, Silvio Berlusconi non perde occasione per attaccare la Cgil e l'opposizione, anche se apparentemente apre degli spiragli al sindacato più grande d'Italia.

Berlusconi sembra voler smorzare i toni, spera che la rigidità di Cofferati «non sia definitiva»: «La Cgil non è esclusa, se vuole venire a tutti i tavoli - con il governo - è benvenuta». Però premette: «Certo non ha firmato il patto sul lavoro e deve sapere che si discuterà della sua attuazione». L'idea dell'incontro a due la lancia Costanzo, e il presidente del Consiglio si mostra salottiero: «Lo invito a un tavolo da pranzo, anche a cena, così a due possiamo scambiarci le nostre idee». Tanto più che Cofferati «è intelligente e ha un buon "sense of humour"». Ma sull'articolo 18 ecco che attacca la «disinformazione della sinistra» che ha «inventato» tutto. Più confortante quella che appare come una smentita delle parole del ministro Marzano: «È un accordo temporaneo. Tra tre anni torniamo al tavolo con i sindacati. Se non arrivano 400mila posti di lavoro in più cambieremo accordo». Alla fine arriva un secondo annuncio utile: «I primi di agosto ci sarà un nuovo ministro degli Esteri». Politico o tecnico, chiede il conduttore? Il premier si avvale della facoltà di non rispondere. Come davanti ai giudici di Milano, un tema abilmente ignorato nello show in casa Mediaset.

Dopo un primo bagno di folla nella platea del Teatro Parioli (dove era pronta una sollecita clac al grido «Silvio, Silvio, ecco il numero 18, giocaci a Bingo...»), Berlusconi mette in scena una commedia già vista. Un monologo interrotto a fatica da Costanzo, nel quale il premier celebra se stesso e del suo

“ Premier al Maurizio Costanzo show  
Battute e gaffe: «Da quanto tempo non guidi?», al conduttore  
Risposta: «Da quando ho ricevuto 90 chili di tritolo»



L'invito al segretario Cgil e poi l'attacco alla sinistra: «Sull'articolo 18 ha inventato tutto». E promette: «Via dalle strade le prostitute e i clandestini» ”

# Il padrone ha tempo a colazione

Berlusconi invita a pranzo Cofferati. «Ai primi di agosto ci sarà il nuovo ministro degli Esteri»



governo, sbandierando il foglietto del famoso «contratto con gli italiani» (firmato in casa Vespa). E a un certo punto parla esattamente come Bossi: «Il prossimo anno via le prostitute dalle strade e chi fa la tratta delle bianche, via dall'Italia i clandestini che non vengono qui con un contratto e che vivono di espedienti, via dalle strade i venditori ambulanti con i falsi Cartier che la gente si ritrova fra i piedi...». Oppure, ancor più smaccatamente del ministro Lunardi, spara a zero su «Verdi, ecologisti e comunisti che hanno sempre bloccato le Grandi opere». Timidamente, Costanzo ricorda, «be', anche la mafia e la camorra... mica è un gossip». «Macché, in misura minore. Sulla mafia si è fatta troppa demagogia». A proposito di mafia, Berlusconi in versione ridens prende in giro il conduttore che chiede lumi sui limiti di velocità e sui fari accesi in autostrada: «Ma va, hai l'autista, quanto tempo è che non guidi?», dice Silvio all'amico. E l'amico risponde scocciato: «Da quando mi sono scoppiati davanti 90 chili di tritolo...». Imbarazzo. Consigli per gli acquisti.

Costanzo apre con il tema del giorno, il lavoro e l'articolo 18. Berlusconi incensa «l'ottimo patto» che «darà lavoro a dei ragazzi che oggi non ce l'hanno». Con toni suadenti si insinua nella divisione fra Cgil, Cisl e Uil: «Solo un sindacato non l'ha firmato, eppure lo hanno

siglato tante associazioni storicamente di sinistra, la Lega delle Cooperative, la Confesercenti, gli Artigiani, la Confindustria» (anche questa di sinistra?). Sull'articolo 18, insomma, «si è fatto un gioco più grande di quello che è. È diventato il simbolo della propaganda della sinistra». Per carità, si affretta ad aggiungere: «Non si è toccata la giusta causa, è un accordo che darà dei diritti in più a chi ora non lavora». Non dice che li toglie a chi lavora.

E rivela la sua «opinione personale» ultraliberista: «Solo in Italia si fa del reintegro una questione di vita o di morte. È molto meglio, per un lavoratore licenziato senza giusta causa avere diritto a un indennizzo, piuttosto che imbarcarsi in una causa defatigante... E poi, se la vince, che fa? Rientra in un'azienda dove non è voluto?». Un problema che Berlusconi non ha mai avuto, lui che si vanta di non aver licenziato nessuno. Costanzo si allarma... «Puoi cantare "Brutto Ciao" se ti licenziano?». «No, canto Contessa», ribatte il conduttore. Ghigno a testa bassa di Berlusconi.

Un'ora e mezza di autocelebrazione, interrotta da canzoni francesi: Nessun governo ha fatto quello che abbiamo fatto noi. È in anticipo sul Parlamento. Sapete, ha i suoi tempi, ci sono le opposizioni, noi non giochiamo da soli...». Contratto alla mano, snocciola tappe

raggiunte, cifre in lire perché «è più comodo» e annunci: sbolognata la riforma dei cicli scolastici, «da ottobre inglese per tutti dalle elementari». E rivela un accordo con il ministro Moratti per la formazione a distanza su RaiEducational. Sul fisco «abbiamo trovato il buco di 32mila miliardi ma le soluzioni chiamate creative dell'ottimo Tremonti» hanno evitato tagli alle spese. Così le critiche del commissario europeo su Lotto e cartolarizzazioni si trasformano in «ci hanno attaccato per lo stanziamento sugli ammortizzatori sociali». Annuncia

il piano sulla sicurezza colpendo basso su immigrati e prostitute, vantando «un calo del 10 per cento dei reati denunciati». Però declama «unità sulla lotta al terrorismo, alla criminalità e alla povertà». Sull'im-

migrazione ribalta di nuovo il punto di vista: «Le nostre misure sull'immigrazione sono state prese in considerazione in Europa». Non le avevano respinte? Come risolve l'emergenza acqua al Sud?, domanda Costanzo. Facile, «con le Grandi Opere, ora che nessuno può più frenare i lavori». Persino i tecnici che lavorano sulla Salerno-Reggio Calabria «non sono mica quelli di prima». Ora saranno più veloci. Ma la situazione energetica italiana «disastrosa. Spendiamo molto più dei francesi per l'energia». Il premier si accorge che potrebbe scivolare sul nucleare e corregge: «Pensiamo a delle energie alternative».

L'apice della glorificazione è nei rapporti con i partner esteri. Dai coretti francesi con Mitterrand alle canzoni napoletane da lui composte e ascoltate al Cremlino per il buon cuore della moglie di Putin «persona deliziosa». E il merito dell'ingresso della Russia nella Nato, lo sventato incubo dei sottomarini atomici incustoditi nel Baltico «è tutto, tutto, italiano». Sul Medio Oriente rilancia il Piano Marshall, l'intervento per l'occupazione della Natività e auspica un tavolo allargato con «l'Onu, gli Usa, la Ue e la Russia».

Alla fine una buona vacanza a tutti. Berlusconi le passerà a fare footing in Sardegna vedendo «un ministro la giorno, ma con i compiti per le vacanze». Fuori dal Parioli secondo bagno di folla, con foto ricordo e autografi sugli Euro.

# LANCIA

INIZIATIVE

SPECIALI



Cambiate l'aria.

È giunto il momento di eliminare le auto non catalizzate, e passare a Lancia Y.

Con gli Ecoincentivi statali potrete risparmiare fino a € 660 (L.1.277.000)\*.

Ed inoltre Lancia Y vi offre fino al 31 luglio:

- una **supervalutazione** di € 1.550 (L.3 milioni)\*\* sul vostro usato che vale zero
- **più un finanziamento** di € 6.200 (L.12 milioni)\*\*\* a tasso zero in 36 mesi con prima rata ad ottobre.



È un'offerta delle Concessionarie Lancia.



www.buy@lancia.com

PREZZO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA, RIFERITO ALLA VERSIONE LANCIA Y ELEFANTINO BLU 1.2 8V €8730,00 - IMPORTO MASSIMO FINANZIATO €6.200,00 - DURATA 36 MESI, 34 RATE DA €182,35 - PRIMA RATA AD OTTOBRE SPESE GESTIONE PRATICA €150,00 + BOLLI. TAN 0%, TAEG 1,52%. SALVO APPROVAZIONE Sava. L'OFFERTA NON È CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO \*INCENTIVO VALIDO PER L'ACQUISTO DI VETTURA NUOVA A FRONTE DI CONSEGNA DI USATO NON CATALIZZATO - \*\*FINO A €660,00 NEL CASO DI Y DODO E DI Y UNICA - \*\*\*FINANZIAMENTO NON VALIDO PER Y UNICA